

REPORT MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA – TRAVERSETOLO, CITTA' SOSTENIBILE

Il presente REPORT nasce a seguito del ruolo assunto dal Comitato di Garanzia, nato per:

- verificare il rispetto del programma e delle regole
- seguire il processo dal punto di vista metodologico
- validare i risultati del processo partecipativo

All'avvio del progetto era stato predisposto dal Tavolo di Negoziazione e dallo Staff di Progetto un Piano di monitoraggio e valutazione, nato per verificare l'andamento del percorso nelle sue diverse fasi.

Segue un report rispetto ai diversi aspetti previsti per la valutazione.

- 1) **Numero di sondaggi compilati:** il progetto ha previsto la veicolazione di un SONDAGGIO volto a comprendere le abitudini di consumo della comunità e capire la consistenza dell'accesso all'energia rinnovabile. Il questionario è stato compilato da 41 utenti. La stima aveva previsto un traguardo di 150 questionari compilati, pari al 26% del campione previsto. In merito alle aree territoriali, dalla analisi è emerso che il 72% di chi ha compilato rientra nella zona definita come Traversetolo centro, seguito dall'11% nella zona di Bannone, 6% della zona di Vignale, 5% nell'area Torre e 3% rispettivamente in Mamiano e Sivizzano. Non sono pervenute risposte da Castione de' Baratti, Cazzola, Guardasone.

RISULTATO: scarso per numero di questionari compilati – medio per la provenienza delle risposte – scarso per la percentuale dei compilatori rispetto al campione di partenza

CONCLUSIONE: l'obiettivo numerico non è stato raggiunto, ma si può dire che grazie alle 41 risposte è stato possibile delineare una simulazione di CER condivisa con la comunità locale.

- 2) **Numero di partecipanti agli incontri:** il progetto ha visto l'organizzazione di un incontro plenario di presentazione del percorso e di 3 incontri definiti focus group e workshop di progettazione aperti alla comunità. In totale, le presenze sono state queste:
- a. Plenaria del 12/3/2023: il libro presenze ha visto la partecipazione di n. 25 persone, così suddivise:
 - i. Imprese: 4
 - ii. Cittadini: 10
 - iii. Associazioni di categoria del mondo imprenditoriale: 2 (CNA e Confartigianato)
 - iv. Scuole: 2
 - v. Consiglieri comunali: 2
 - vi. Segretario Provinciale: 1
 - vii. Professionisti: 3
 - viii. Associazioni: 1
 - b. 1° focus group del 10/5/2023: il libro presenze ha visto la partecipazione di n. 11 persone di cui:
 - i. Imprese: 1
 - ii. Associazioni di categoria del mondo imprenditoriale: 1 (CNA)
 - iii. Scuole: 1
 - iv. Professionisti: 1
 - v. Consiglieri comunali: 0
 - vi. Associazioni: 0
 - vii. Cittadini: 7
 - c. Il° focus group del 31/05/2023: 12 persone di cui:
 - i. Imprese: 2
 - ii. Associazioni di categoria del mondo imprenditoriale: 2 (CNA e COLDIRETTI)
 - iii. Scuole: 0
 - iv. Professionisti: 2
 - v. Consiglieri comunali: 0

- vi. Associazioni: 0
- vii. Cittadini: 6
- d. III° focus group del 12/07/2023: 9 persone di cui:
 - i. Imprese: 0
 - ii. Associazioni di categoria del mondo imprenditoriale: 1
 - iii. Scuole: 0
 - iv. Professionisti: 2
 - v. Consiglieri comunali: 0
 - vi. Associazioni:
 - vii. Cittadini: 6

E' anche importante mettere in evidenza come in affiancamento agli incontri vi siano stati anche dei Laboratori rivolti ai bambini e ai ragazzi (in età scolare) durante i quali sono stati trattati temi legati al risparmio energetico (comportamenti da adottare) e sono state portate avanti delle letture e sono stati fatti dei disegni da parte dei bambini. In totale, hanno partecipato, su 3 laboratori portati avanti, circa 15 bambini.

RISULTATO: l'analisi si è concentrata sulle categorie di persone coinvolte, ponendo attenzione ai diversi target che ci si aspettava. La categoria dei giovani (da 25 anni in giù) non è stata rappresentata durante gli incontri. Il tema è stato di maggior successo per categorie di età maggiori, principalmente adulti cittadini da 26 a 60 anni, sia in proprio (come privato cittadino) sia come rappresentanti di enti ed associazioni. Oltre il 70% del campione rientra nella fascia di età "adulti" e possiamo dire quindi che da questo punto di vista vi sia stato un ottimo risultato. Media la partecipazione delle imprese e delle associazioni, che comunque hanno partecipato agli incontri, come si evince dai numeri sopra riportati.

CONCLUSIONE: la partecipazione è stata altalenante nel tempo, ma possiamo dire che gli incontri hanno permesso di fidelizzare un gruppo di soggetti (sia cittadini che rappresentanti di imprese ed altri enti) che ha partecipato a tutte le iniziative e che si pone quale portavoce per le azioni successive volte alla creazione di una vera e propria CER a livello territoriale.

- 3) **Livello di coinvolgimento e partecipazione agli incontri:** il livello di partecipazione è stato misurato da un lato verificando la costanza nella presenza da parte di determinati partecipanti (grazie alla verifica dei libri presenze previsti) e dall'altro verificando anche il numero di domande emerse (dato derivante dai verbali degli incontri organizzati, che abbiamo preso in esame).

RISULTATO: Da una analisi emerge che nella totalità dei 3 focus group sono emerse più di 14 categorie di domande (alcune articolate in sotto domande). Siamo quindi al di sopra del campione medio che ci si aspettava. In merito alla costante presenza, possiamo dire che oltre il 50% dei partecipanti ha partecipato alla quasi totalità degli incontri. Si tratta sia di privati cittadini che di rappresentanti di imprese ed enti.

CONCLUSIONE: la partecipazione e il livello di interazione sono stati molto buoni, seppur il numero dei partecipanti sia stato inferiore alle aspettative. Il tema non era dei più semplici ma gli incontri hanno permesso di affrontare specifici dubbi e incertezze, con la finalità di preparare il terreno verso la creazione di una CER sul territorio di Traversetolo.

- 4) **Qualità delle suggestioni ed osservazioni emerse:** un ulteriore livello di analisi ha riguardato anche la tipologia di osservazioni emerse dal confronto con i partecipanti agli incontri. Le domande riportate nei verbali (con le relative risposte fornite da esperti di CER invitati di volta in volta a partecipare) hanno incrementato il loro grado di approfondimento nel tempo.

RISULTATO: durante i primi incontri eravamo in presenza di domande molto semplici, legate al funzionamento di una CER e alle modalità di ingresso, per poi approfondire sempre più alcuni aspetti legati alle tipologie di impianti messi a disposizione e agli incentivi disponibili per il funzionamento della CER. Una situazione che ha successivamente portato (durante il terzo focus group, abbinato anche ad un workshop di progettazione) alla creazione di una simulazione di CER specifica per il territorio, sulla base della compilazione di un sondaggio ad hoc predisposto proprio con questa finalità).

CONCLUSIONE: la qualità delle domande è stata alta e strettamente connessa alla tematica trattata e ai suoi possibili risvolti per la comunità locale. Considerando anche l'incontro di presentazione del percorso CER le domande sono state oltre 20 e le risposte sono sempre state puntuali da un punto di vista tecnico.

- 5) Efficienza del percorso di progettazione partecipata: l'analisi ha riguardato anche una valutazione complessiva del percorso di progettazione partecipata. L'analisi è stata fatta prendendo in esame il programma di lavoro previsto per il progetto e scaturito in fase di avvio dal progetto candidato a bando.

RISULTATO: il programma è stato pienamente rispettato, anche se c'è stato un accorpamento del workshop di progettazione con l'ultimo focus group. Questo, ci è stato spiegato, dovuto alla tematica molto tecnica, che ha previsto di unire un aspetto informativo ad uno maggiormente progettuale congiunti, grazie anche al supporto di un sondaggio condiviso con la comunità locale. E' mancato il fumetto della sostenibilità che era previsto con la scuola. Questo, ci è stato spiegato, per questioni organizzative interne alla scuola non imputabili alla stessa (programmi da rispettare e difficoltà di inserire tale tematica). Il programma di lavoro ha quindi potenziato l'aspetto dei laboratori con i bambini e i giovani per diffondere comunque le tematiche di progetto. L'analisi ha riguardato anche la documentazione messa a disposizione per il percorso: particolare attenzione è stata data alle "pillole" di CER pubblicate sul sito, volte a rendere di semplice comprensione un tema complesso.

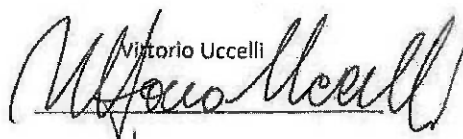
CONCLUSIONE: il programma è stato rispettato e soprattutto ha raggiunto i suoi obiettivi di informazione e avvicinamento al tema delle CER e di impostazione di una simulazione di CER volta a fare comprendere e toccare con mano i suoi vantaggi per il territorio. Anche la documentazione di supporto ha permesso di comprendere appieno il tema.

Fatte queste premesse, possiamo dire che il programma e la metodologia di confronto, condivisione e coinvolgimento della comunità è stato efficace e che quindi si validano i risultati del processo partecipativo, che hanno portato alla creazione di una simulazione di CER e il percorso che è stato avviato.

Traversetolo, 27/07/2023

I membri del Comitato di Garanzia

Alex Uccelli


Vittorio Uccelli


Simona Morini